



www.laterra.org

manifestazione turistica e socio-culturale

cammina, Molise! 2017

***un cammino di testimonianza attraverso zone tra
le più incantevoli ed ospitali del Molise Centrale
ed Alto, insieme per la prima volta a tanti argentini
di origine molisana***

XXIII edizione

ALLEGATO N°1:

presentazione

ALLEGATO N°2:

progetto

ALLEGATO N°3:

programma

aclaterra@laterra.org



www.laterra.org

Manifestazione turistica e socio-culturale
cammina, Molise! 2017
XXIII edizione

ALLEGATO N°1:
presentazione

aclaterra@laterra.org

Associazione Culturale **LA TERRA** - Via Roma, 30 - 86020 DURONIA (CB)- Tel. 0874\769262 (anche fax) C.F. 92032680701
Via S.M. Mediatrice, 5 - 00165 ROMA -. Tel. 06\630734-06\632828 (anche fax)



www.laterra.org

cammina, Molise! 2017 – All. n°1 – Pag.1

PREMESSA

Convinti che il futuro dei nostri centri montani, duramente falciati nei decenni scorsi da una forte emigrazione e ridotti all'isolamento economico e sociale che ancora perdura, si costruisce solo se si riesce a capire il presente, avendo conoscenza del proprio passato, la manifestazione vuole significare, nell'attraversare i centri interessati alla marcia, che il voler percorrere la strada delle proprie origini è anche avere il coraggio della speranza; per questo si favoriscono gli incontri con la cittadinanza il giorno stesso dell'arrivo nella località da attraversare, per dibattere delle seguenti tematiche:

- a) ricerca verso il nostro passato (storia ed archeologia, cultura contadina, dialetto, usi e costumi, etc.);
- b) denuncia costruttiva del presente e studio del territorio;
- c) proposte per il futuro (turismo rurale, artigianato, tutela ambientale, etc.).

Ogni anno la manifestazione ha fruito della collaborazione di personale qualificato per una attenta lettura del territorio. Enti ed associazioni regionali e provinciali, i comuni e le popolazioni molisane hanno dimostrato un interesse crescente verso il **"cammina, Molise!"** che **"è diventato un modo concreto per rileggere il Molise, per raggruppare la gente facendo riscoprire le proprie forti radici, per valorizzare la nostra terra e proporla non più come terra di emigrazione, ma come ricchezza al servizio delle future generazioni"** (Prof. R.Cirino, presidente AIIG).

GENERALITÀ

L'A.C. LA TERRA, con sede legale a Duronia (CB) in via Roma °30 e sede operativa a Roma in via S. Maria Mediatrice n°5

- "...intende promuovere tutte le iniziative idonee a far sviluppare e progredire ogni aspetto della realtà economica, sociale e culturale del territorio molisano, ponendosi come momento e luogo di **confronto di persone, idee ed esperienze tra i Molisani in Italia ed all'estero...**" (Art.2 dello Statuto);
- *notizie, dei dati relativi all'attività normativa, amministrativa e politica della Regione..., al fine di realizzare un funzionale e stabile miglioramento dei servizi, dell'amministrazione delle istituzioni politiche, dell'ambiente culturale e naturale...* (Art.3 dello Statuto);
- *"...non ha fini di lucro ed ha durata fino all'anno 2020."* (Art.1 dello Statuto);

PARTICOLARI DELLA MANIFESTAZIONE

La Cattedra Itinerante.

A cura di Associazioni Culturali locali durante la marcia sarà data la possibilità di apprendere notizie storiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche. Funzionerà dunque un'originale "Cattedra tinerante", attraverso la quale verrà data l'opportunità, specialmente ai giovani marciatori di origine molisana, di vivere un momento di riappropriazione della propria identità storico-culturale e di capire quali siano i più moderni indirizzi di sviluppo economico che gli operatori locali si sforzano di attivare per i nostri territori interni.

I percorsi.

A cura di Italia Nostra sezione di Isernia e delle Associazioni ambientaliste locali saranno studiati i percorsi più adatti per la valorizzazione del territorio attraversato. I tratturi, gli antichi sentieri, carrarecce, mulattiere e strade vicinali e interpoderali, saranno le piste preferite che porteranno i marciatori ad attraversare il territorio interessato alla manifestazione.

aclaterra@laterra.org



www.laterra.org

cammina. Molise! 2017 – All. n°1 – Pag.2

Le feste popolari.

Al termine di ogni tappa ci sarà una festa popolare, organizzata in collaborazione con la cittadinanza e l'amministrazione dei comuni attraversati nel giorno della tappa. Gruppi folcloristici, canti, balli, gesti di benvenuto e degustazione di prodotti tipici allietteranno i marciatori e la popolazione.

Collaborazioni.

Gli Enti e le Associazioni interessati al “cammina, Molise! 2017” saranno:

- Assessorati al Turismo ed Italiani nel Mondo della Regione Molise;
- le Province di ISESNIA e di CAMPOBASSO;
- i Comuni di Agnone (IS), Poggio Sannita (IS), Castelverrino (IS), Pietrabbondante (IS), Carovilli (IS), Fossalto (CB), Pietracupa (CB), San Biase (CB), Castropignano CB, Santo Stefano (Campobasso - CB), Ripalimosani (CB);
- le Associazioni: Italia Nostra (sez. di IS e di CB), Il Bene Comune, “Il Teatro del Loto” di Ferrazzano, Forche Caudine, le Pro Loco e le Associazioni dei paesi attraversati.

Patrocini.

La manifestazione, insignita con la *Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana*, fruisce dei seguenti patrocini

- Ministero dei Beni Culturali.
- Regione Molise
- Province di Campobasso e Isernia
- Università degli Studi del Molise
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Campobasso

Stampa e mezzi d'informazione.

La manifestazione, come già avvenuto negli anni precedenti, sarà preceduta da una conferenza stampa alla quale parteciperanno tutti gli organi di informazione a diffusione regionale e le Tv locali (compresa RAI 3). Alcune delle testate precedentemente citate hanno assicurato la loro quotidiana attenzione alla manifestazione in questione.

Verranno prodotti e divulgati video ed opuscoli illustrativi delle varie edizioni della manifestazione

aclaterra@laterra.org



www.laterra.org

Manifestazione turistica e socio-culturale

cammina, Molise! 2017

XXIII edizione

ALLEGATO N°2:

progetto

aclaterra@laterra.org



IL PROGETTO

L'associazione culturale **La Terra** si prefigge di perseguire sempre con maggiore vigore gli obiettivi e gli scopi per i quali Essa è nata.

Forte è stato l'impegno dei Soci Fondatori, che ora sentono l'esigenza di accelerare il cammino dell'Associazione ravvisando in Essa una forte opportunità di intervento sul territorio.

Per coloro a cui l'Associazione si rivolge attraverso le Sue iniziative è necessario in primo luogo chiarire che Essa è nata in continuità con la tradizione delle proprie origini molisane, per assumere iniziative atte a promuovere il progresso, lo sviluppo e le qualità della vita della propria terra.

In particolare:

1. Essa è espressione del territorio, della sua realtà socio-culturale e del suo valore paesaggistico.
2. Essa supera i confini microlocalistici e si identifica in una realtà provinciale e regionale.
3. Essa ricerca le possibili connessioni con quanti, singoli o riuniti in altre Associazioni, operano sullo stesso territorio con identiche finalità.

Vale la pena anche precisare che l'Associazione è nata dalla comune intuizione dei suoi Soci Fondatori che hanno visto nelle terre dell'entroterra Molisano la possibilità di ricostruire ancora una qualità della vita adeguata alle esigenze dell'Uomo.

A tal fine è stato messo a punto un Progetto di massima per lo sviluppo delle aree interne molisane, per il quale si chiede l'impegno della classe politica e che è strutturato nei seguenti 10 punti.

- 1) riappropriarsi della politica partecipata, cercando di dare ai cittadini gli strumenti necessari per il confronto democratico e per il controllo della trasparenza di chi è delegato a rappresentarli; mettere in atto una strategia nuova che sviluppi l'impegno politico attivo, collegandolo a concrete iniziative progettuali che mobilitino energie, mettendo insieme impresa, solidarietà e cittadinanza attiva;
- 2) difendere, recuperare e rivalutare le risorse territoriali come la difesa del suolo e delle acque, il rimboschimento delle aree montane, la creazione di parchi naturali, la valorizzazione dei siti archeologici, religiosi e paesaggistici, il rinnovamento dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'artigianato, la nascita di aziende di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- 3) potenziare i servizi sociali fondamentali quali la sanità, la scuola, l'assistenza agli anziani, garantendone la presenza sul territorio in modo efficiente e capillare;
- 4) predisporre piani di recupero dei centri storici, non solo per fini museali ma con l'esplicito intento di ricreare la vita sociale a dimensione umana, favorendo le attività artigianali legate alla pietra, al ferro ed al legno ed a tutte le mansioni commerciali e di servizio, capaci di garantire un adeguato sviluppo che incentivi la volontà di "abitare il paese";
- 5) riorganizzare i trasporti locali, rendendoli più snelli ed aderenti alle necessità dei cittadini; garantire, con una adeguata manutenzione, la percorribilità della rete stradale locale ed evitare la costruzione di ulteriori strade interpoderali, che negli ultimi decenni hanno prodotto seri guasti idro-geologici al territorio; migliorare i tracciati delle strade di collegamento tra i paesi, i centri provinciali e le fondovalle per ridurre i tempi di percorrenza;
- 6) monitorare i problemi del mondo della scuola e costruire un razionale progetto di sviluppo dell'educazione permanente, per favorire ogni opportunità che batta la cultura dell'abbandono e favorisca una formazione in linea con il possibile sviluppo della regione.
- 7) sostenere le organizzazioni e le associazioni culturali ed ambientaliste, radicate sul territorio, per quanto attiene alle attività relazionate agli studi storici, al recupero dei dialetti e delle tradizioni locali, alla salvaguardia ed alla valorizzazione dei beni paesaggistici ed alla promozione di manifestazioni pubbliche;
- 8) riorganizzare le strutture istituzionali locali (Province, Comuni, Unione dei Comuni) per avvicinarle ai cittadini ed offrire loro in maniera più razionale ed efficiente i servizi socio-assistenziali;



cammina, Molise! 2017 – All. n°2 – Pag.2

- 9) valorizzazione dei momenti di socializzazione culturale e sportiva, incentivando la creazione di attrezzature e servizi sportivi, socio-culturali e ricreativi per ragazzi, adolescenti e giovani, ed a tal fine promuovere l'associazionismo di promozione sociale;
- 10) promuovere le aree interne in un piano di sviluppo eco-sostenibile, al fine di incentivare le attività legate all'agriturismo ed all'artigianato.

Da tutto ciò oggi discende una scelta strategica dell'Associazione che mira a rivalutare la Sua iniziativa puntando direttamente sui giovani ed alla formazione di una Loro coscienza che rifugge dalla cultura dell'abbandono delle Loro origini e delle Loro terre.

Il lavoro che attualmente l'A.C. la Terra sta cercando di fare, promuovendo il pacchetto **cammina, Molise!**, è proprio quello di cercare di "incastonare le pietre preziose" sparse nel territorio. L'obiettivo è quello di creare per ogni zona omogenea dell'entroterra un nucleo dinamico di riferimento, capace di gestire un **flusso turistico mitigato**, adeguato al territorio per periodi stabiliti all'interno dell'arco dell'anno. Il nucleo referente dovrebbe interagire con le istituzioni locali e le associazioni di base, ma anche con le presenze qualificate dell'imprenditoria e con il mondo scolastico. Questo processo, partendo dalle risorse turistiche e culturali già esistenti sul territorio, garantirà la gestione del flusso secondo le caratteristiche escursionistiche del **cammina, Molise!**, collaudate da tanti anni di esperienza.

Tutto è iniziato nel 1995 quando 30 persone (i più molisani residenti a Roma) decisero di recarsi a piedi da Roma a Duronia, percorrendo circa 200 km in 4 giorni per festeggiare il primo anno di vita de **la vianova**, un mensile nato anch'esso, per volontà della nostra Associazione, con lo scopo di riuscire a confrontarsi tra le forze più vive e disponibili dei nostri borghi per capire come rivitalizzare il territorio.

In 22 anni questa manifestazione, nata con l'intento di promuovere la cultura e la bellezza e l'ospitalità dei paesi delle terre interne molisane, ha portato a camminare sui sentieri e sui tratturi delle nostra regione migliaia di persone, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero.

Una esperienza unica nel panorama nazionale resa possibile dalla collaborazione con il migliore associazionismo di base molisano (l'A.I.I.G sez. Molise, Italia Nostra sez. di Isernia, I Cavalieri Triventini, I Cavalieri del Tratturo, le Pro Loco dei paesi attraversati, ecc.), la disponibilità di tanti amministratori locali, l'ospitalità delle cittadinanze dei paesi attraversati ed il coraggio della pazzia di chi partecipa.

Negli ultimi anni l'A.C. La Terra è riuscita, dopo anni di ingiustificato disinteresse, a creare finalmente proficui spiragli di collaborazione, per far fruttare l'enorme lavoro fatto sul territorio dalla manifestazione, sia con l'attuale amministrazione Regionale sia con l'Università del Molise, in particolare con il Dipartimento di Scienze Turistiche. La collaborazione con l'Università, in particolare, già sta producendo frutti tangibili, come la pubblicazione del report sulla nostra manifestazione sulla rivista UNWTO dell'Organizzazione Mondiale del Turismo o la partecipazione alla conferenza **internazionale "The European Pilgrimage Routes for promoting sustainable quality tourism in rural areas"**, tenutosi nel Dicembre 2015 presso la **Fortezza da Basso di Firenze**, dove la Prof.ssa Meini ha illustrato la possibilità di creare nelle aree interne molisane un flusso di turismo mitigato, sulla scorta di una accurata analisi dei 21 anni di **cammina, Molise!**.

L'ipotesi progettuale, che insieme stanno studiando l'A.C. La Terra ed il Dipartimento di Scienze Turistiche da proporre poi per la fase esecutiva alla Regione Molise, che si potrebbe definire **"cammina, Molise! tutto l'anno"**, si basa sulla cosa più semplice e naturale che l'individuo possa fare: camminare. Alla base di tutto c'è la forte convinzione che il cammino, nella sua semplicità, possa portare linfa nel territorio delle aree interne.

Ci si potrebbe chiedere: perché venire a camminare in Molise? ci sono altre realtà regionali (Trentino, Toscana, Umbria, Basilicata, etc), ognuna con la propria peculiarità, che offrono da tempo risposte certe al turista che vuol camminare. La risposta è quasi scontata: il Molise deve proporsi con una peculiarità alternativa a quelle già esistenti.

In 22 lunghi anni il **cammina, Molise!** ha dimostrato sul campo di aver trovato la "peculiarità alternativa" da poter proporre al turista camminatore. In cosa consiste questa peculiarità? Una sintesi



cammina, Molise! 2017 – All. n°2 – Pag.3

efficace è stata estratta da una lettera, tra le centinaia arrivate in tanti anni, scritta da una marciatrice spagnola, venuta per la prima volta a camminare con **cammina, Molise!**, era l'anno 2001:

“...Da 12 anni visito l'Italia una o due volte l'anno: una città per volta, con incursioni nella campagna circostante. Ma torno sempre in Spagna con una certa insoddisfazione. Nipote di viticoltori borgognesi, il contatto con la terra e i contadini è per me essenziale. Eppure nei viaggi turistici, ci sono le città da vedere con i loro tesori culturali, i paesaggi; la campagna però si scorge dietro un vetro, tranne qualche breve ed occasionale sosta...Ma questi quattro giorni sono stati tra i più belli della mia vita. Fra di voi, ho trovato gentilezza, educazione, comunicazione, cultura, allegria, amicizia, cooperazione, spiritualità, gastronomia, serietà. In questa scuola di volontà e malgrado la brevità della manifestazione, mi sono fortificata fisicamente e moralmente in contatto con le buone qualità dei partecipanti alla marcia.

Toccare la vostra bella terra per ore con i piedi, con i polmoni pieni d'aria pulita, mi ha fatta sentire parte di lei. Del Molise conoscevo solo Antonio Di Pietro... adesso, non saprei dire per quale miracolo mi sento un po' molisana. E' un po' mia (scusate) questa terra gialla e verde, ondeggiante e con le creste coronate di paesini ad esse aggrappati, per me tutti uguali, ma che voi riconoscete da lontano, da un particolare che mi sfugge; quanta pace dà all'anima questa bella armonia delle sue forme! L'ho toccata e l'ho mangiata, questa terra diventata cibo sulle tavolate attrezzate artisticamente dalle meravigliose e sorridenti donne molisane. Non finirei mai di vantare i tesori accumulati nella mia memoria durante questi quattro giorni, così pieni da sembrarmi settimane...Vi ringrazio ancora per avermi dato la possibilità di conoscere la vostra terra.”

Sintetizzando le impressioni ricavate da questa lettera vien fuori il coinvolgimento totale del camminatore, attivo e non passivo. Il camminatore qui non è un oggetto in mano all'agenzia turistica, ma diventa protagonista della camminata, egli interagisce con tutto quello che gli accade intorno in un susseguirsi di avvenimenti da cui viene totalmente preso. Cammina, balla, canta, suona, parla con chi gli si trova a fianco, familiarizza, ascolta ed impara, vede ed ammira, fatica ed infine viene accolto dalla gente del posto ed ha il piacere di gustare il senso genuino dell'ospitalità.

La peculiarità quindi è la semplicità e la genuinità delle cose e degli umori che si offrono e si trasmettono al camminatore per renderlo partecipe e nel contempo protagonista di un evento che, pur essendo una semplice camminata, costituirà un arricchimento interiore che soddisfa le esigenze conoscitive ed il piacere delle emotività.

C'è la necessità di trovare elementi caratterizzanti, tratti forti nella comunicazione della potenziale immagine turistica del Molise: il turismo a piedi può essere uno di questi. Il Molise può essere indicato come “la regione dove si cammina” nella quale, viste anche le sue dimensioni e la sua varietà, è possibile raggiungere a piedi, in modo slow e ravvicinato, paesaggi, paesi, cibi, aree protette, siti archeologici, costa, montagna, tradizioni. L'esperienza di **cammina, Molise!** indica la strada da seguire per studiare la fattibilità di un progetto che articoli lungo l'intero anno, quindi destagionalizzando, iniziative similari che interessino le diverse aree della regione e possano essere rivolte ad un pubblico internazionale, nazionale e locale.

La bellissima esperienza della Prima e Seconda Edizione di **“cammina, Molise! in Argentina”**, a Mar del Plata nel 2015 e a Rosario nel 2016, hanno segnato un altro importante passo avanti per la legittimazione del Progetto. Le Associazioni dei Molisani che hanno organizzato l'evento insieme all'A.C. La Terra, gli Enti e le Agenzie turistiche contattate, tutti sono convinti che in terra argentina esiste una potenziale carica turistica pronta ad esplodere per raggiungere le terre molisane. La semplicità e la peculiarità con cui il “cammina, Molise!” si è presentato agli Argentini, ha risvegliato e rafforzato il desiderio di tornare nei propri paesi d'origine a tanti emigranti, ormai avanti negli anni, ed ha colpito l'immaginario di tanti loro discendenti, giovani e meno giovani, vogliosi di venire a conoscere le terre dei loro avi, così diverse dalle terre argentine. Questo potenziale, così evidente in Argentina, credo sia ancora consistente anche in altre parti del mondo dove è stata forte l'emigrazione di nostri corregionali, come gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia, e così via. Per rafforzare questi intenti all'edizione di quest'anno parteciperà un nutrito numero di argentini di origine molisana e si organizzerà a Cordoba la **Terza edizione del “cammina, Molise! in Argentina”**



www.laterra.org

Manifestazione turistica e socio-culturale

cammina, Molise! 2017

XXIII edizione

ALLEGATO N°3:

programma

aclaterra@laterra.org



Il percorso

Il percorso del **cammina, Molise! 2017** sarà contraddistinto dall'attraversamento delle terre dell'Alto Molise, percorrendo la valle del Verrino e visitando paesi importanti per artigianato e storia come Agnone e Pietrabbondante, e del Molise Centrale, attraversando paesi e colline comprese tra i tratturi Castel di Sangro-Lucera e Celano-Foggia. In particolare la manifestazione proporrà un cammino di testimonianza attraverso due zone tra le più incantevoli ed ospitali del Molise. La marcia partirà dal borgo antico della città di Agnone, per poi proseguire verso Poggio Sannita e Castelverrino, uno dei comuni più piccoli del Molise e dell'Italia con i suoi 112 abitanti; si prosegue per Carovilli, incastonato tra i fascinosi monti Ferrante e Ingotta, fino ad arrivare, passando per la riserva naturale di Collemeluccio, a Pietrabbondante, dove i marciatori visiteranno la zona archeologica più importante di tutto il Sannio Pentro; le ultime due tappe prevedono l'attraversamento di paesi e territori posti nella vallata del fiume Biferno compresa tra due dei Tratturi più importanti della transumanza apulo-sannitica: si parte da Castropignano e, passando per Pietracupa, borgo incantevole costruito intorno alla Morgia, San Biase, e Santo Stefano, frazione di Campobasso, si arriva e si chiude a Ripalimosani, paese di dove sono originari molti degli argentini che parteciperanno alla manifestazione.

La marcia si pone come obiettivo primario quello della lettura di un territorio, in larga parte poco conosciuto fuori dai rispettivi confini regionali, che comprende paesaggi incantevoli, emergenze naturalistiche e storico-culturali che solo camminando si riescono ad apprezzare.

I paesaggi, i guadi di fiumi e torrenti, l'attraversamento dei sentieri contadini e dei tratturi, la visita ai centri storici, l'ospitalità della gente del Sannio, il piacere di gustare la convivialità camminando. Tanti gli elementi interessanti ed accattivanti di un itinerario turistico e culturale unico.

Queste le caratteristiche principali:

- L'attraversamento e l'accoglienza, con feste popolari, nei Comuni di Agnone (IS), Poggio Sannita (IS), Castelverrino (IS), Pietrabbondante (IS), Carovilli (IS), Castiglione (Carovilli-IS), Fossalto (CB), Pietracupa (CB), San Biase (CB), Castropignano CB, Santo Stefano (Campobasso - CB), Ripalimosani (CB);
- La partenza dalla città di Agnone, tra le più antiche ed importanti del Molise. La visita alla Pontificia Fonderia Marinelli, secolare fabbrica di campane famosa in tutto il mondo.
- Le vallate sul fiume Verrino nell'Alto Sannio e sul fiume Biferno in pieno Sannio Pentro, segnate da folti boschi e dai tanti borghi dell'entroterra molisano.
- Tratti importanti ed ancora intatti dei Regi Tratturi Castel di Sangro-Lucera e Celano-Foggia, fili conduttori di un percorso che si snoda in un ambiente non solo fisico ma anche della memoria.
- L'archeologia, con la visita al teatro-tempio di Pietrabbondante.
- Il castello d'Evola a Castropignano, il Palazzo Marchesale a Ripalimosani, il Palazzo Ducale di Poggio Sannita ed il Palazzo nobile di Antonino a San Biase.
- L'arte barocca nella chiesa di S. Maria di Acquabona a San Biase, nella chiesa di Santa Vittoria a Poggio Sannita e nelle chiese parrocchiali di Ripalimosani e Fossalto; l'arte sacra di Paolo Gamba nella chiesa dell'Assunta a Fossalto, nelle chiese di S. Francesco e S. Croce ad Agnone e nella chiesa parrocchiale di Carovilli.



www.laterra.org

cammina, Molise! 2017 – All. n°3 – Pag.2

- La Morgia e la Chiesa rupestre di Pietracupa.
- L'Oasi Selva di Castiglione di Carovilli, con il suo bosco di cerri e abeti bianchi e la sua fauna.
- L'area naturale protetta della Riserva naturale di Collemelluccio.
- La bellezza sublime degli scorci paesaggistici e la presenza di una ricca cultura delle tradizioni di Castelverrino, il più piccolo comune della provincia di Isernia.
- Il concerto dei "Novamusa" con le loro zampogne al teatro sannitico di Pietrabbondante.
- Partita di calcio a Fossalto tra la Rappresentativa Argentina e la Rappresentativa di "cammina, Molise!"

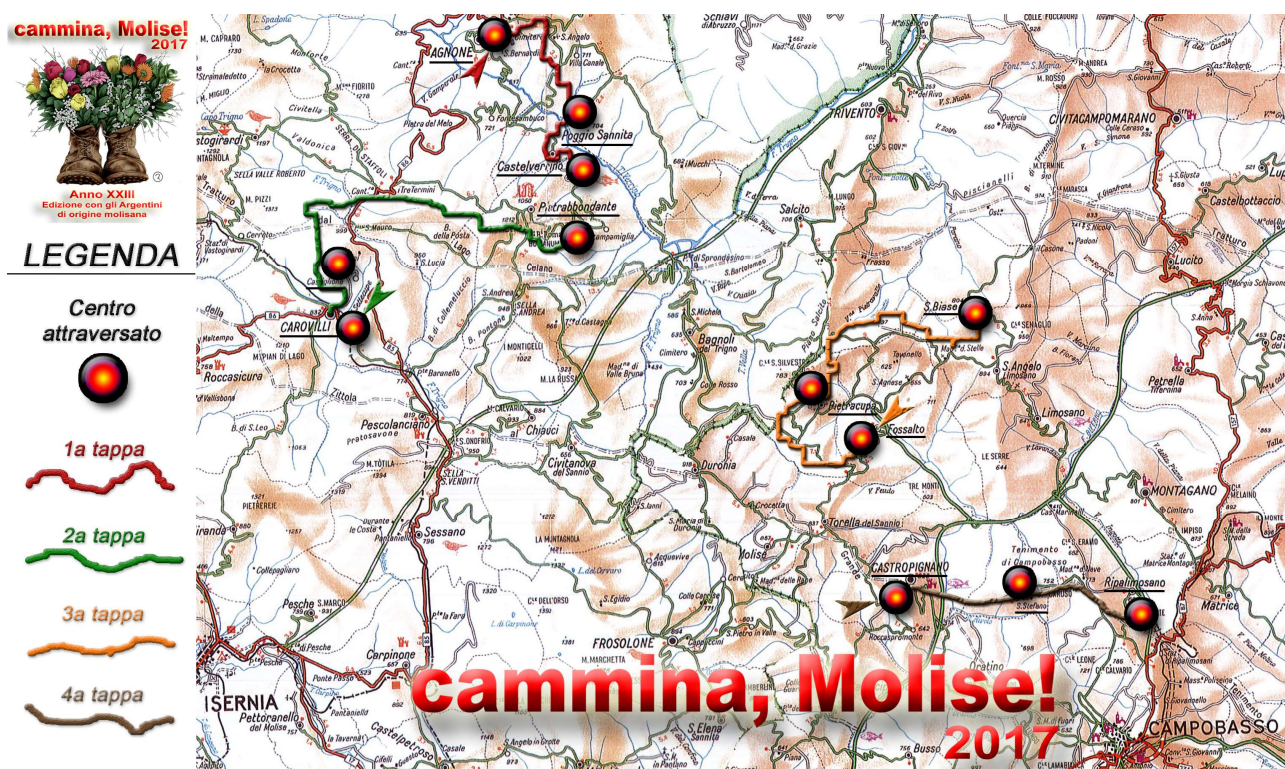
La lunghezza del percorso, stimabile approssimativamente in 70 chilometri, permette di affrontare la marcia con maggiori tempi a disposizione, sfruttabili sia per le visite guidate sia per gli incontri con le varie cittadinanze. Di certo tempi più elastici ed in alcuni casi l'uso del bus garantiranno una certa precisione negli orari, condizione essenziale in previsione dell'alto numero di partecipanti.

Le tappe sono state pensate per offrire una buona suddivisione degli sforzi. Nella edizione di quest'anno la percorribilità delle tappe non è continua, per via delle distanze e per la natura del territorio.

Ogni paese attraversato preparerà la propria accoglienza ai marciatori, nello spirito genuino della tradizionale ospitalità della gente molisana. Durante la manifestazione visite mirate, mostre, incontri ed altre manifestazioni culturali coglieranno gli aspetti più significanti della conoscenza e delle problematiche del territorio attraversato.

aclaterra@laterra.org

PLANIMETRIA SCHEMATICA DEL PERCORSO



cammina, Molise! 2017 – All. n°3 – Pag.4

Il programma

Giovedì 3 Agosto

Prima tappa:

AGNONE (IS) – POGGIO SANNITA (IS) – CASTELVERRINO (IS)

Ore 08:00 – Concentramento in Piazza Plebiscito a Agnone.

Ore 19.00 – Arrivo a Castelverrino

Ore 23:00 Trasferimento al Grand Hotel Europa di IS (?) per il pernottamento.

Località e centri interessati all'attraversamento:

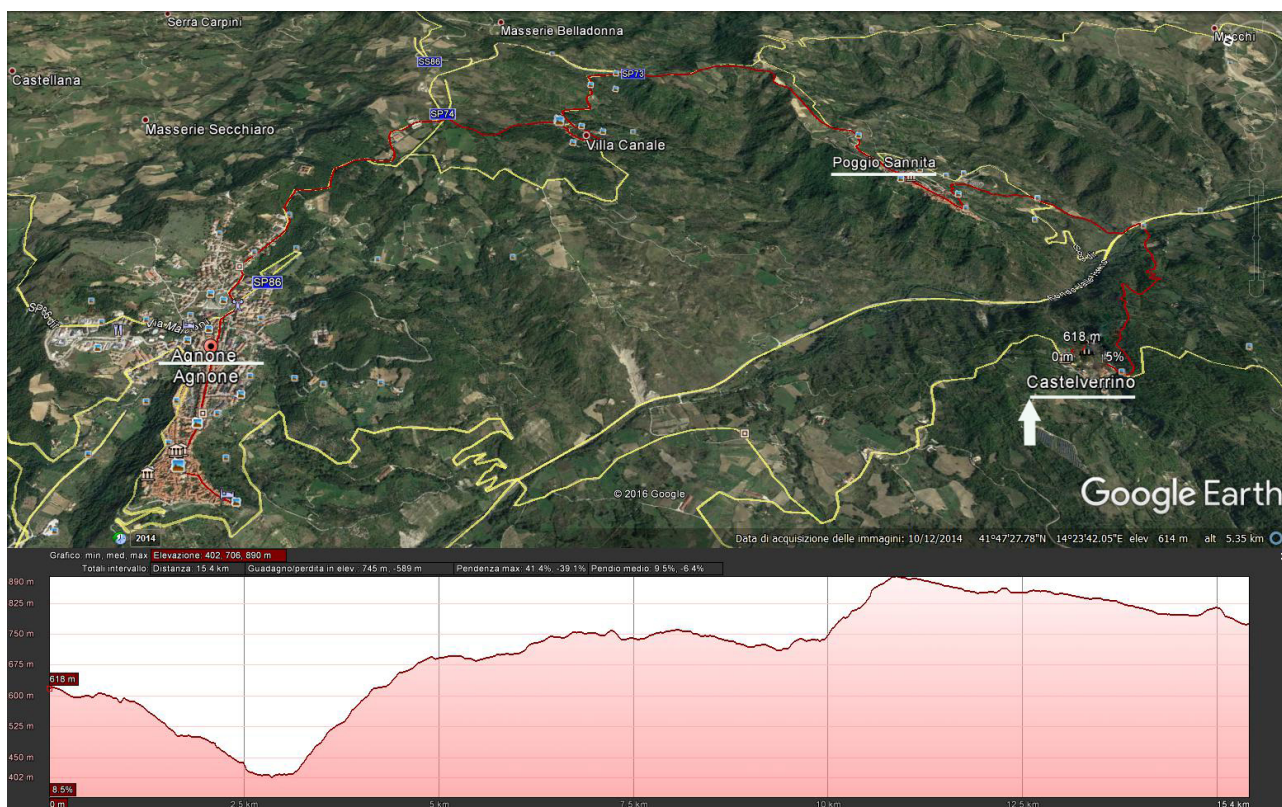
AGNONE - Villa Canale – POGGIO SANNITA – S. Lucia in Verrino – CASTELVERRINO

E' previsto:

Agnone: accoglienza, colazione e visita al Borgo antico

Poggio Sannita: accoglienza, visita al Centro Storico e sosta pranzo.

Castelverrino: accoglienza, visita al Centro Storico, cena e festa popolare.



aclaterra@laterra.org

cammina, Molise! 2017 – All. n°3 – Pag.5

Venerdì 4 Agosto

Seconda tappa:

CAROVILLI (IS) – Castiglione (Carovilli-IS) - PIETRABBONDANTE (IS)

Ore 08:30 – Concentramento c/o Municipio di Carovilli.

Ore 17:00 - Arrivo a Pietrabbondante

Ore 23:00 Trasferimento al Grand Hotel Europa di IS (?) per il pernottamento.

Località e centri interessati all'attraversamento:

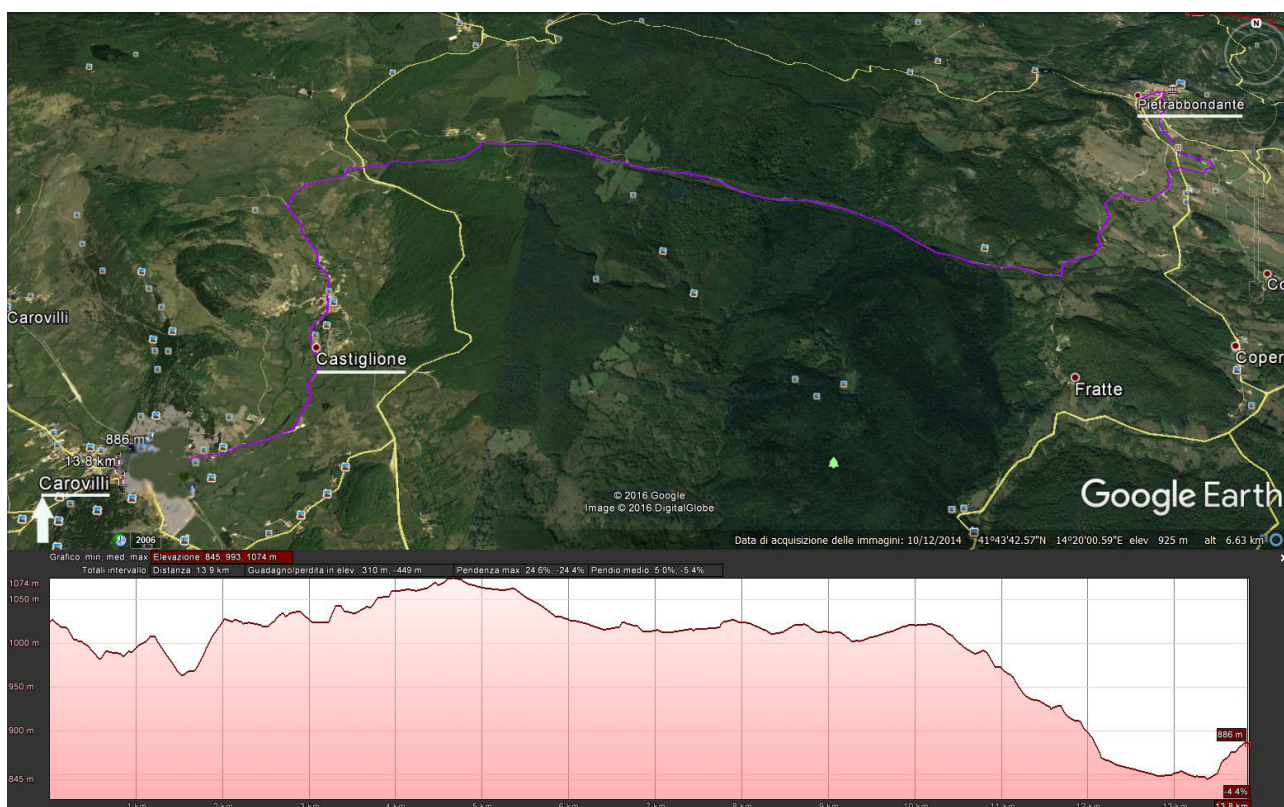
CAROVILLI – Castiglione – Bosco di Collemeluccio - PIETRABBONDANTE

E' previsto:

Carovilli: Visita al Centro storico e a monte Ferrante, colazione e partenza.

Castiglione: Cattedra ambientale, visita alla borgata e breve sosta pranzo

Pietrabbondante: visita al Santuario sannitico, Concerto dei "Novamusa" al Teatro sannitico, cena e festa popolare.



cammina, Molise! 2017 – All. n°3 – Pag.6

Sabato 5 Agosto

Terza tappa:

SAN BIASE (CB) – PIETRACUPA (CB) - FOSSALTO (CB)

Ore 08:30 – Concentramento c/o il Municipio di San Biase.

Ore 19:00 - Arrivo a Fossalto

Ore 23:00 Trasferimento al Grand Hotel Europa di IS (?) per il pernottamento.

Località e centri interessati all'attraversamento:

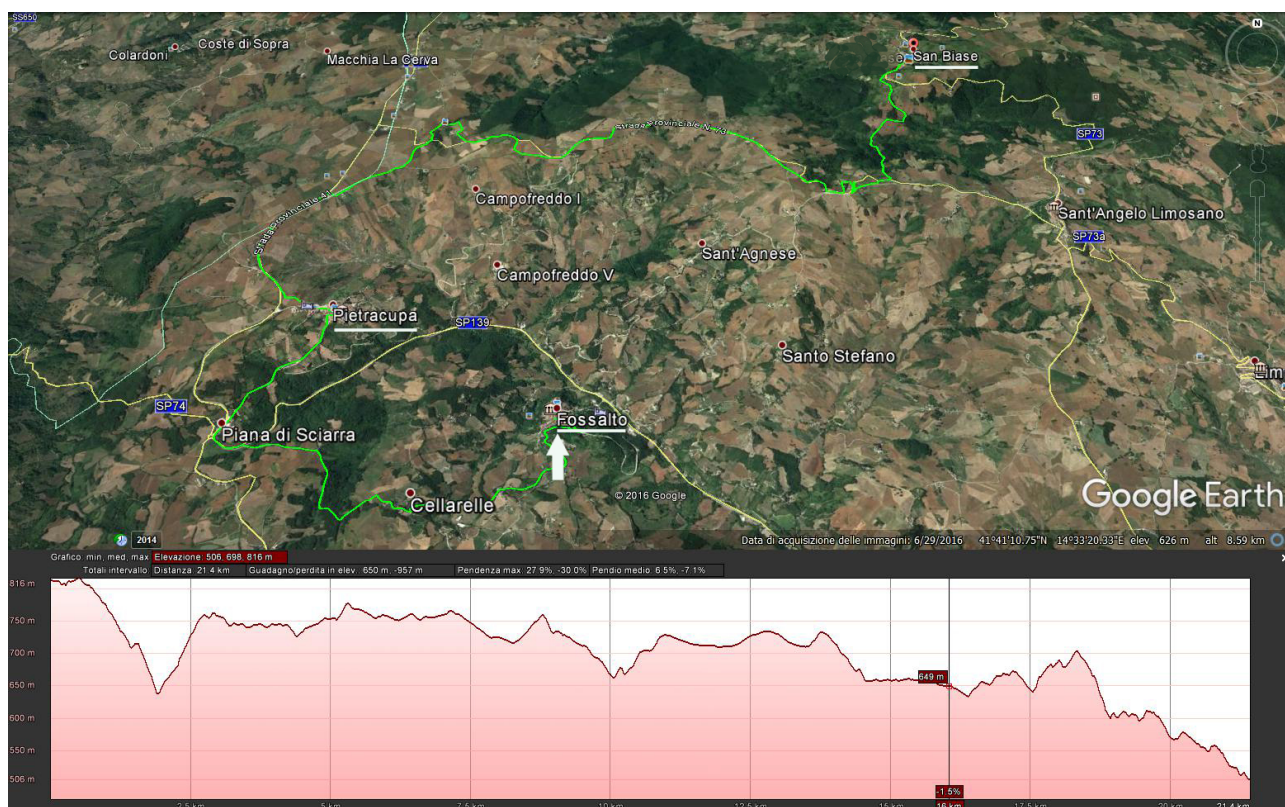
SAN BIASE - Borgo Croce – Campofreddo - PIETRACUPA –FOSSALTO

E' previsto:

San Biase: Visita al Centro Storico, Cattedra culturale dialettale, colazione e partenza.

Pietracupa: Visita al Museo della Rupe ed alla chiesa rupestre, cattedra culturale e breve sosta pranzo.

Fossalto: h.16,30: Partita di Calcio "Rapp. Argentina"- "Rapp. Cammina, Molise!"; dalle h.19,00: visita al Centro storico, accoglienza, cena e festa popolare.



cammina, Molise! 2017 – All. n°3 – Pag.7

Domenica 6 Agosto

Quarta tappa:

CASTROPIGNANO (IS) – S. Stefano (CAMPOBASSO-CB) – RIPALIMOSANI (CB)

Ore 08:30 – Concentramento c/o Municipio di Castropignano

Ore 18:00 - Arrivo a Ripalimosani.

Ore 23:00 Trasferimento al Grand Hotel Europa di IS (?) per il pernottamento.

Località e centri interessati all'attraversamento:

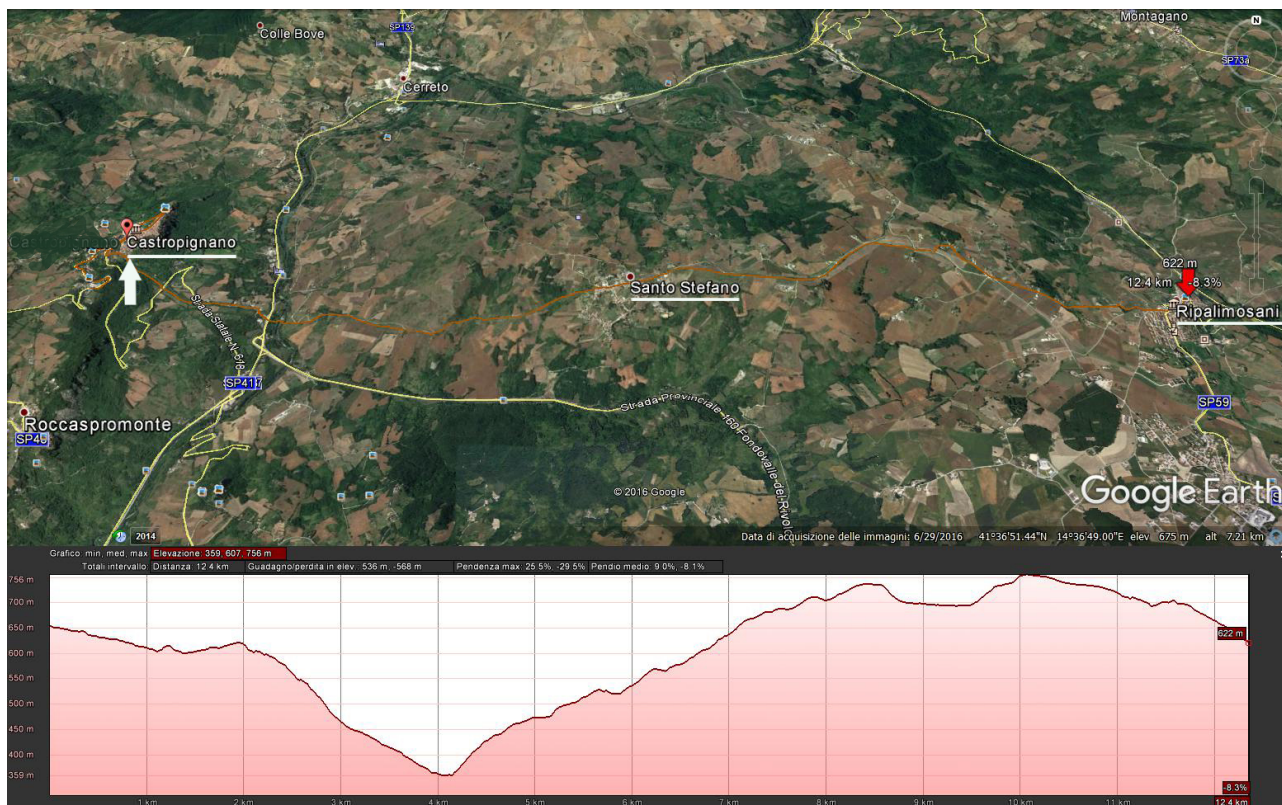
CASTROPIGNANO – Tratturo Castel di Sangro-Lucera - S. Stefano (CAMPOBASSO) - RIPALIMOSANI

E' previsto:

Castropignano: Visita al Centro Storico ed al Castello d'Evoli, colazione e partenza.

Santo Stefano: Cattedra culturale e breve sosta pranzo.

Ripalimosani: visita al Centro storico, accoglienza, cena e festa popolare con gli "Scacciapensieri" e i gruppi Folcloristici molisani d'Argentina.





www.laterra.org

cammina, Molise! 2017 – Appendice – Pag. 1

Collaborazioni in itinere

A cavallo. Il *cammina, Molise! 2017* sarà scortato, ove possibile, dalle Associazioni Equestri dei Paesi attraversati.

La “cattedra itinerante”, per una lettura più attenta del territorio, sarà curata dai soci delle varie Associazioni Culturali presenti sul territorio. Le varie Associazioni che volessero partecipare alla marcia e collaborare alla “cattedra itinerante” devono contattare il Geom. Michele Cianciullo Tel. 333/7672276.

La “cattedra storica”, per capire meglio i fatti storici accaduti sul territorio, sarà curata dal *Prof. Antonio Mucciaccio*

La Sentieristica è curata dall'Arch. Claudio Di Cerbo, Presidente di “Italia Nostra” Sezione di IS: Tel. 0865\411386, coadiuvato dai Coordinatori Giovanni Germano, Paolo Discenza e Maurizio Germano.

Feste popolari. I comuni e le associazioni, intenzionati ad organizzare le accoglienze nei propri paesi devono prendere contatti direttamente con il Coordinatore Generale.

Folclore. Durante la manifestazione, i marciatori ed i paesi attraversati saranno allietati da organetti ‘Dubbott’, capitanati da Alessandro Calabrese, e dal gruppo di ricerca di danze popolari degli “Scacciapensieri”. Gli artisti folclorici intenzionati a partecipare alla marcia si metteranno in contatto con il Dr. Silvio Adducchio: Tel. 06\5370723

Sponsorizzazioni. Gli operatori economici che intendessero collaborare con la manifestazione possono contattare i Coordinatori.

Il Coordinamento Generale è affidato all'Arch. Giovanni Germano dell'A.C. LA TERRA: Tel. 338/3063300

Il Coordinamento Regionale è affidato all'Arch. Paolo Discenza dell'A.C. LA TERRA: Tel. 392/9542830

Il Coordinamento degli Argentini è affidato a Armando Manzo (Unione Regionale del Molise - Mar del Plata): armandomanzo39@hotmail.com .

Il Coordinamento a Campobasso è affidato al Geom. Michele Cianciullo: Tel. 333/7672276.

Il Coordinamento del Campo Tende è affidato a Stefano Zarlenga: Tel. 328/9073489.

aclaterra@laterra.org